

AMMINISTRAZIONE DELLA BANCA D'ITALIA

AL 31 MAGGIO 2021

DIRETTORIO

Ignazio VISCO	- GOVERNATORE
Luigi Federico SIGNORINI	- DIRETTORE GENERALE
Alessandra PERRAZZELLI	- VICE DIRETTRICE GENERALE
Piero CIPOLLONE	- VICE DIRETTORE GENERALE
Paolo ANGELINI	- VICE DIRETTORE GENERALE

CONSIGLIERI SUPERIORI

Franca Maria ALACEVICH	Andrea ILLY
Francesco ARGIOLAS	Gaetano MACCAFERRI
Nicola CACUCCI	Lodovico PASSERIN D'ENTREVES
Carlo CASTELLANO	Donatella SCIUTO
Renata CODELLO	Orietta Maria VARNELLI
Marco D'ALBERTI	Marco ZIGON
Salvatore DI VITALE	

COLLEGIO SINDACALE

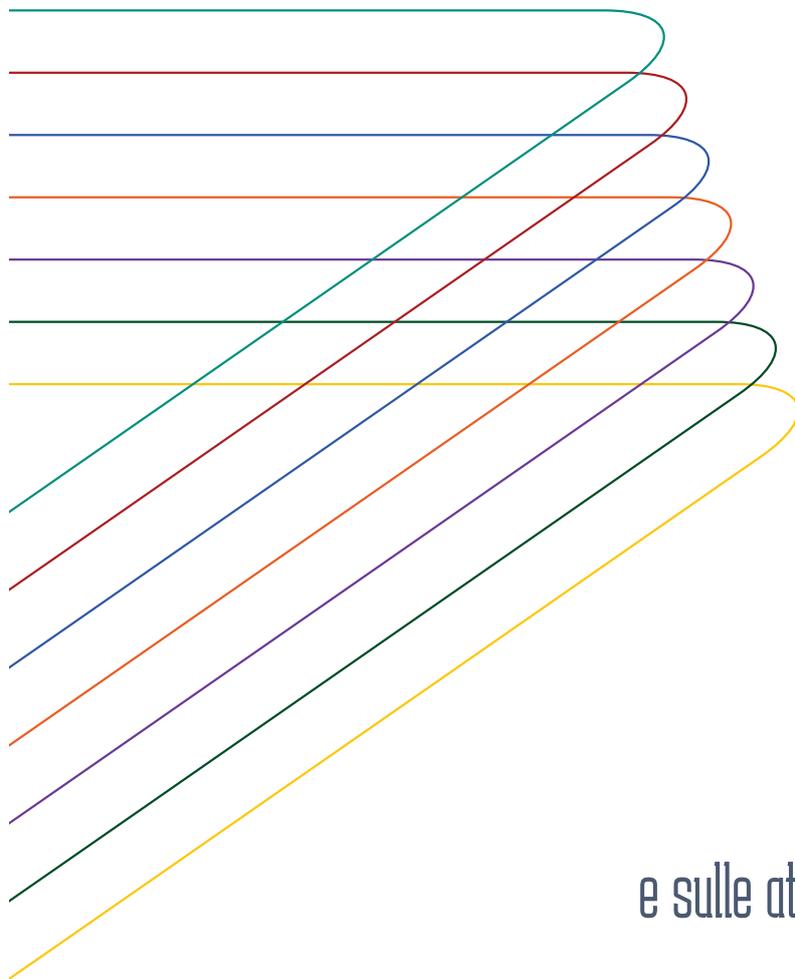
Gaetano PRESTI - PRESIDENTE	
Giuliana BIRINDELLI	Anna Lucia MUSERRA
Lorenzo DE ANGELIS	Sandro SANDRI

SINDACI SUPPLEMENTI

Giovanni LIBERATORE	Giuseppe MELIS
---------------------	----------------

AMMINISTRAZIONE CENTRALE**FUNZIONARI GENERALI**

MAGDA BIANCO	- CAPO DEL DIPARTIMENTO TUTELA DELLA CLIENTELA ED EDUCAZIONE FINANZIARIA
EBE BULTRINI	- CAPO DEL DIPARTIMENTO INFORMATICA
LUIGI CANNARI	- CAPO DEL DIPARTIMENTO MERCATI E SISTEMI DI PAGAMENTO
LUIGI DONATO	- CAPO DEL DIPARTIMENTO IMMOBILI E APPALTI
EUGENIO GAIOTTI	- CAPO DEL DIPARTIMENTO ECONOMIA E STATISTICA
ALBERTO MARTIELLO	- CAPO DEL DIPARTIMENTO RISORSE UMANE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE
FRANCESCO NICOLÒ	- CAPO DEL DIPARTIMENTO CIRCOLAZIONE MONETARIA E PAGAMENTI AL DETTAGLIO
MARINO OTTAVIO PERASSI	- AVVOCATO GENERALE
ROBERTO RINALDI	- CAPO DEL DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE E BILANCIO
GIUSEPPE SIANI	- CAPO DEL DIPARTIMENTO VIGILANZA BANCARIA E FINANZIARIA DAL 15 GIUGNO 2021
GIAN LUCA TREQUATTRINI	- FUNZIONARIO GENERALE PER LA REVISIONE INTERNA E ALTO CONSULENTE DEL DIRETTORIO PER LE RELAZIONI ISTITUZIONALI
* * *	
Claudio CLEMENTE	- DIRETTORE DELL'UNITÀ DI INFORMAZIONE FINANZIARIA PER L'ITALIA (UIF)



Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia

I dati del 2020



Indice

-  Una visione di insieme
-  Moneta
-  Sistema finanziario
-  Tutela della clientela
-  Ricerca e statistica
-  Servizi per lo Stato e per la collettività
-  Impegno per la cultura, la società e l'ambiente

I dati si riferiscono, se non diversamente indicato, al periodo 1° gennaio-31 dicembre 2020



Nel 2020 la Banca d'Italia ha riconosciuto allo Stato utili netti e imposte per complessivi 7,3 miliardi di euro.

Nel periodo di emergenza pandemica l'Istituto ha adottato misure straordinarie per assicurare lo svolgimento delle attività istituzionali al servizio della collettività.

Una parte consistente del personale ha lavorato prevalentemente da remoto, grazie alla digitalizzazione dei processi di lavoro e alla disponibilità di strumenti tecnologici predisposti da tempo. Le attività da svolgersi negli ambienti di lavoro sono state rimodulate per essere effettuate in condizioni di sicurezza e nel rispetto di rigorosi protocolli sanitari.

Dopo un lungo periodo di contrazione degli organici, alla fine del 2020 il numero dei dipendenti è lievemente aumentato. La presenza di personale distaccato presso organismi esteri è rimasta costante.

Risultato lordo di bilancio

10,2 miliardi di euro

Imposte e utili attribuiti allo Stato

7,3 miliardi di euro

Dividendi corrisposti ai partecipanti al capitale

0,3 miliardi di euro

Persone

6.671 dipendenti
38% donne
62% uomini

Ricambio del personale

280 ingressi
202 uscite

Strutture in Italia* e all'estero

39 Filiali sul territorio italiano
3 Delegazioni all'estero (Londra, New York, Tokyo)

Presenza presso istituzioni e organismi esteri

14 Addetti finanziari**
109 persone***
32 persone presso altri organismi sovranazionali

Lavoro da remoto in emergenza Covid-19

59% quota media di persone in lavoro a distanza****
350.000 riunioni online

Statistiche di accesso al sito internet

541.000 utenti al mese in media
2,5 milioni di download*****

* L'Amministrazione centrale ha sede in Roma - ** Per l'osservazione delle economie di 52 paesi - *** Presso la Banca centrale europea e il Meccanismo di vigilanza unico - **** Con l'utilizzo di 7.320 pc portatili/tablet e 2.770 telefoni cellulari - ***** Dato riferito alle principali pubblicazioni istituzionali e di ricerca della Banca d'Italia



La Banca d'Italia ha concorso nell'Eurosistema alla definizione delle misure straordinarie di politica monetaria per fornire liquidità ai mercati e per sostenere il credito a famiglie e imprese durante la crisi pandemica.

Gli acquisti di titoli pubblici e privati nell'ambito dei programmi *Asset Purchase Programme* (APP) e *Pandemic Emergency Purchase Programme* (PEPP) insieme alle operazioni aggiuntive di rifinanziamento hanno portato l'operatività dell'Istituto su livelli sensibilmente più elevati rispetto agli anni precedenti.

Per rispondere alla domanda di contante del pubblico, dall'inizio dell'emergenza sanitaria la Banca ha garantito la produzione delle banconote e la continuità nella distribuzione del contante sul territorio nazionale.

Politica monetaria

Acquisti di titoli per i programmi APP* e PEPP** dell'Eurosistema

201,4 miliardi di euro
+178 miliardi sul 2019

Rifinanziamento di politica monetaria

374 miliardi di euro di credito
+70% sul 2019

Garanzie acquisite per operazioni di rifinanziamento e di credito infragiornaliero

436 miliardi di euro di garanzie totali
147 miliardi di euro (quota delle garanzie totali relative ai prestiti bancari)
+93% sul 2019**

Sistema di valutazione del merito di credito delle imprese non finanziarie italiane (ICAS)****

4.000 valutazioni
+3% sul 2019

Banconote

Banconote in euro prodotte

692 milioni di biglietti

Banconote in euro immesse in circolazione

2,45 miliardi di biglietti

Banconote in euro false

65.200 trasmesse alle Forze dell'ordine

* Programma di acquisto di attività finanziarie dell'Eurosistema (*Asset Purchase Programme*, APP) - ** Programma di acquisto per l'emergenza pandemica (*Pandemic Emergency Purchase Programme*, PEPP) - *** Variazione relativa ai prestiti bancari - **** *In-house Credit Assessment System* (ICAS)



L'Istituto ha proseguito il suo impegno nella gestione dei servizi di pagamento. In TARGET2 è lievemente aumentato il controvalore delle operazioni regolate; in TARGET2-Securities i volumi sono fortemente cresciuti in concomitanza con le tensioni finanziarie generate dalla pandemia; in TIPS, il servizio per il regolamento in tempo reale dei pagamenti istantanei, si è ampliato il numero degli intermediari europei raggiungibili.

Si è intensificato il dialogo con gli operatori di mercato con l'obiettivo di promuovere l'innovazione nell'industria dei pagamenti e di facilitare il conseguimento di benefici concreti per il sistema finanziario, i consumatori e le imprese. La Banca d'Italia ha rafforzato il proprio impegno a favore dello sviluppo digitale dei servizi finanziari (FinTech) e ha esteso il monitoraggio sulle minacce cibernetiche.

Sistemi di pagamento

Pagamenti in TARGET2

345.000 al giorno
1.810 miliardi di euro
16% del PIL dell'area dell'euro

Operazioni su TARGET2-Securities

687.500 al giorno
673 miliardi di euro*

Pagamenti in TIPS**

5 secondi
 (tempo massimo di elaborazione dei pagamenti)
4.000 intermediari raggiungibili in Europa

Sorveglianza sui mercati, sul sistema e sugli strumenti di pagamento

Canale FinTech***

38.000 contatti****

Decisioni in materia di sorveglianza europea e internazionale

406 cui la Banca ha contribuito

CERTFin*****

1.850 segnalazioni
+54% sul 2019

* Nel 2020 si è registrata una contrazione dell'ammontare totale regolato dovuta a un cambio di metodologia nelle statistiche di TARGET2-Securities - ** TARGET Instant Payment Settlement - *** Punto di contatto tramite il quale gli operatori possono presentare progetti innovativi nel campo dei servizi finanziari - **** Da parte di operatori che offrono servizi finanziari e di pagamento tramite tecnologie innovative - ***** Computer Emergency Response Team del settore finanziario italiano per le minacce cibernetiche



L'attività di vigilanza sugli intermediari è stata indirizzata a prevenire e a contenere gli impatti dell'emergenza Covid-19 sulla stabilità e sul buon funzionamento del sistema bancario e finanziario. Le azioni di vigilanza – quali analisi, convocazioni, provvedimenti, lettere di intervento – sono aumentate. Le restrizioni dovute alla pandemia hanno comportato lo svolgimento di ispezioni presso gli intermediari con modalità ibrida (analisi a distanza combinata con accessi ispettivi). Il numero di procedimenti sanzionatori è stato pressoché uguale a quello del 2019; è salito l'importo totale delle sanzioni comminate.

L'attività di gestione delle crisi si è caratterizzata per l'incremento dei piani di risoluzione relativi alle banche meno significative italiane; il numero di liquidazioni coatte amministrative gestite si è mantenuto stabile.

In materia di stabilità finanziaria la crisi pandemica ha reso necessari molti interventi delle autorità macroprudenziali per favorire l'afflusso di credito. In quest'ambito la Banca ha intensificato la partecipazione ai lavori degli organismi internazionali ed europei.

Vigilanza sugli intermediari bancari e finanziari

Contributi alle decisioni del Comitato di Basilea, dell'EBA* e dell'SSM** **3.100** riunioni, note e procedure scritte

Azioni di vigilanza su banche e altri intermediari **15.900** analisi, convocazioni, lettere di intervento, principali provvedimenti

Accertamenti ispettivi **67** ispezioni

Sanzioni **51** soggetti
10 milioni di euro

Gestione delle crisi

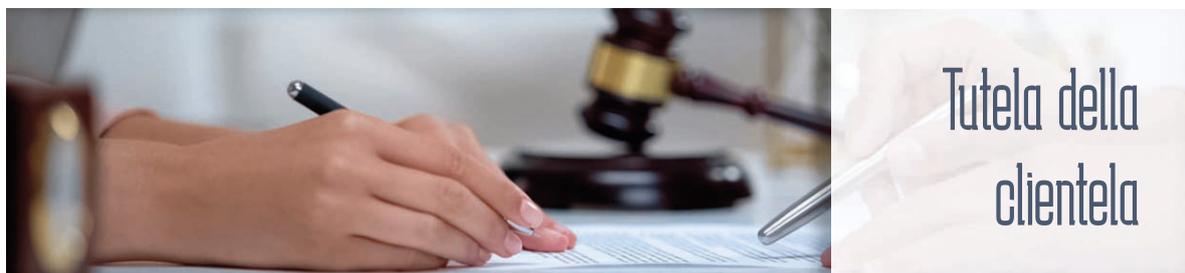
Liquidazioni coatte amministrative gestite **23** relative a banche
22 relative ad altri intermediari

Piani di risoluzione su banche italiane*** **119** banche meno significative
12 banche significative (contributi all'SRB)****

Tutela della stabilità finanziaria e politiche macroprudenziali

Contributi ai lavori in materia di stabilità finanziaria dell'FSB, dell'ESRB e della BCE (FSC e MPF)***** **1.100** riunioni, note e procedure scritte

* Autorità bancaria europea (European Banking Authority, EBA) - ** Meccanismo di vigilanza unico (Single Supervisory Mechanism, SSM) - *** I piani di risoluzione sono documenti redatti dall'autorità di risoluzione per ogni intermediario, aggiornati annualmente, con l'obiettivo di identificare la strategia da attuare in caso di dissesto dell'intermediario - **** Comitato di risoluzione unico (Single Resolution Board, SRB) - ***** Consiglio per la stabilità finanziaria (Financial Stability Board, FSB), Comitato europeo per il rischio sistemico (European Systemic Risk Board, ESRB), Forum macroprudenziale (Macroprudential Forum, MPF)



La Banca d'Italia ha rafforzato il proprio impegno per la tutela dei clienti di banche e società finanziarie con la costituzione di un Dipartimento dedicato. L'attività di controllo sul comportamento degli intermediari ha l'obiettivo di verificare il rispetto della disciplina di tutela della clientela. Nei casi accertati di addebito di oneri non dovuti, gli intermediari hanno anche provveduto a effettuare restituzioni a favore dei propri clienti.

Durante la crisi pandemica l'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) ha proseguito la propria attività. Il numero delle decisioni, in larga misura a favore del cliente, è stato pressoché uguale al 2019. L'azione della Banca d'Italia ha facilitato il dialogo fra gli intermediari e la clientela per la soluzione delle vicende oggetto degli esposti, che nel 45 per cento dei casi si sono concluse con esito in tutto o in parte favorevole al cliente. L'aumento del numero degli esposti è legato in larga parte ai problemi nell'accesso alle misure di sostegno varate per l'emergenza sanitaria.

Per accrescere la cultura finanziaria sono state potenziate le iniziative rivolte al largo pubblico o a specifiche fasce di popolazione: il portale dedicato *L'Economia per tutti*, le pubblicazioni didattiche per la scuola, il *Mese dell'educazione finanziaria*, gli eventi tematici, i webinar, i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) per gli studenti, svolti anche a distanza.

Tutela dei clienti

Decisioni ABF

27.400 decisioni
74% sostanzialmente a favore dei clienti
29 milioni di euro riconosciuti ai ricorrenti dai Collegi

Esposti

15.000 esposti esaminati
45% con esito in tutto o in parte a favore dei clienti

Importi restituiti alla clientela*

70 milioni di euro
630 milioni di euro negli ultimi sei anni

Educazione finanziaria

Mese dell'educazione finanziaria (ottobre 2020) **25** eventi online
3.900 partecipanti

Pubblicazioni di educazione finanziaria distribuite **92.000** copie totali
87.000 copie per gli studenti

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento **188** percorsi online offerti
1.850 studenti coinvolti

Portale di educazione finanziaria *L'Economia per tutti* **20.000** pagine visualizzate in media al mese

* Dagli intermediari a seguito dei controlli



L'intensa attività di analisi e ricerca in campo economico, statistico e giuridico ha prodotto un incremento del numero dei lavori pubblicati. Sono stati condotti diversi studi riguardanti gli effetti della pandemia sull'economia e sul sistema finanziario. Gli approfondimenti pubblicati nella raccolta di studi Note Covid-19 hanno alimentato il dibattito esterno. Sono state costituite due nuove collane dedicate, rispettivamente, al mercato del lavoro e a mercati, infrastrutture e sistemi di pagamento. Lo studio degli impatti dei cambiamenti climatici sul sistema economico e finanziario ha rappresentato un importante filone di ricerca.

Rispetto all'anno precedente è aumentato il numero dei questionari per indagini campionarie inviati alle imprese, agli operatori economici e alle famiglie.

Sono aumentate le iniziative formative rivolte alle banche centrali dei paesi emergenti che hanno registrato una più ampia partecipazione grazie all'utilizzo della modalità online.

Lavori pubblicati

225

pubblicazioni*

Lavori di ricerca

760.000

download*

Relazione annuale sul 2019

36.000

download**

Pubblicazioni statistiche

1.100.000

download

Indagini campionarie

19.000

questionari a imprese e operatori economici

4.000

feedback personalizzati alle imprese intervistate

7.000

interviste sulle condizioni economiche delle famiglie

Seminari e convegni scientifici***

39

seminari

11

convegni scientifici

Formazione per banche centrali di paesi emergenti***

102

iniziative

500

esperti intervenuti

56

paesi partecipanti

* Include i dati relativi alla nuova raccolta di studi Note Covid-19 - ** Dato riferito al periodo 31 maggio 2020-30 aprile 2021 - *** A causa dell'emergenza sanitaria, dal marzo 2020 le attività sono state svolte tutte online



È cresciuto il volume dei servizi offerti allo Stato, quali le operazioni per incassi e pagamenti eseguite per conto delle Amministrazioni pubbliche e quelle per il collocamento di titoli pubblici.

Attraverso la piattaforma *Servizi online per il cittadino*, la Banca offre al pubblico la possibilità di fruire in modo semplice e veloce di servizi informativi, quali l'accesso ai dati della Centrale dei rischi e della Centrale di allarme interbancaria; il numero delle richieste di questi servizi è aumentato rispetto al 2019.

Il numero verde della Banca d'Italia (800 19 69 69) è stato integrato con un help desk che fornisce assistenza in caso di problemi nell'accesso ai finanziamenti per il sostegno di famiglie e imprese collegati all'emergenza Covid-19.

Servizi per lo Stato

Incassi e pagamenti per conto di Amministrazioni ed enti pubblici

107 milioni di operazioni

26 milioni di operazioni
(la quota per l'emergenza Covid-19, per circa **22,5** miliardi di euro)

Siopena*

9.900 enti aderenti**

Collocamento di titoli di Stato

260 operazioni

539 miliardi di euro

Servizi informativi

Centrale dei rischi***

340.000 accessi

Centrale di allarme interbancaria****

32.000 report ai richiedenti

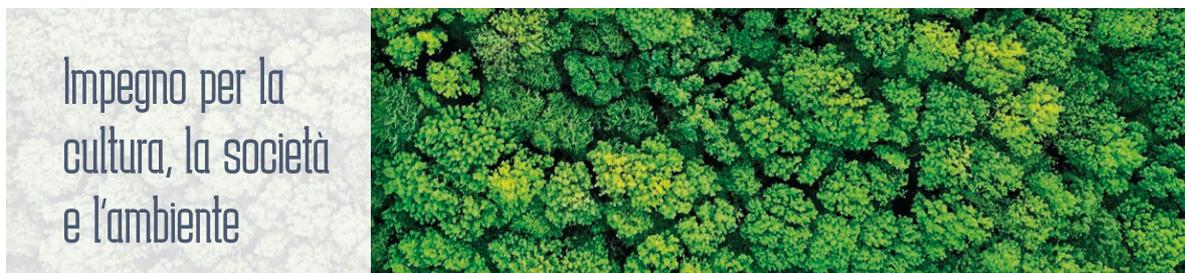
Numero verde sull'accesso ai finanziamenti per l'emergenza Covid-19

1.200 richieste*****

Portale dei tassi di cambio

40 milioni di pagine visualizzate

* Piattaforma attraverso la quale gli enti pubblici trasmettono gli ordini di incasso e pagamento ai propri tesorieri - ** Dato relativo a Regioni, Enti locali e strutture sanitarie - *** Raccoglie i dati sull'esposizione debitoria di cittadini e imprese nei confronti del sistema bancario e finanziario - **** Archivio informatizzato degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento - ***** Periodo di riferimento: 27 aprile 2020-30 aprile 2021



La Banca d'Italia ha erogato contributi straordinari per 85,5 milioni di euro a sostegno delle autorità e degli enti impegnati nella gestione dell'emergenza socio-sanitaria. Ha inoltre finanziato specifiche iniziative di utilità sociale.

È proseguito l'impegno nelle attività di alta consulenza al Parlamento, nella condivisione dei risultati della ricerca, nella valorizzazione del patrimonio artistico, bibliografico e documentale della Banca, nella formazione dei giovani e nella promozione della cultura.

L'impronta ambientale del portafoglio azionario è migliorata; l'integrazione dei criteri di sostenibilità negli investimenti finanziari è stata estesa, oltre che a tutti gli strumenti azionari, anche alle obbligazioni societarie. Sono stati inoltre acquistati titoli verdi in dollari e in euro. Le emissioni di anidride carbonica si sono ulteriormente ridotte grazie alla diminuzione degli spostamenti del personale e dei viaggi di lavoro nel periodo di emergenza epidemiologica.

Cultura e società

Contributi straordinari per l'emergenza Covid-19 **85,5** milioni di euro
28 destinatari

Contributi alle iniziative di utilità sociale **4,3** milioni di euro
144 iniziative

Contributi al dibattito economico e audizioni parlamentari **59** interventi del Direttorio e di altri rappresentanti
22 audizioni parlamentari*

Tirocini formativi **170** tirocini
30 università coinvolte

Iniziative di ricerca finanziate **27** progetti di ricerca e *fellowships*

Ambiente

Impronta ecologica del portafoglio azionario in euro

-12% intensità carbonica sul 2019**

-24% intensità di energia sul 2019**

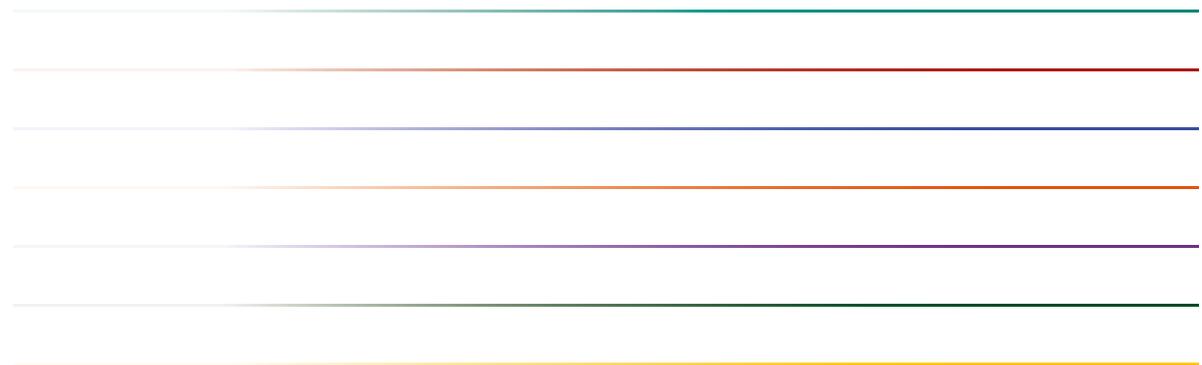
Emissioni di gas serra

-28% emissioni totali sul 2019

-81% emissioni per viaggi di lavoro sul 2019

-49% emissioni per spostamenti casa-lavoro sul 2019

* Periodo di riferimento: gennaio 2020-aprile 2021 - ** Rapporto tra le emissioni di anidride carbonica delle società in portafoglio e il rispettivo fatturato - *** Rapporto tra i consumi di energia delle società in portafoglio e il rispettivo fatturato



© Banca d'Italia, 2021

www.bancaditalia.it

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici e non commerciali,
a condizione che venga citata la fonte

Grafica e stampa a cura del Servizio Comunicazione della Banca d'Italia
Stampato nel mese di maggio 2021

Questa brochure riporta i principali dati quantitativi relativi alle attività della Banca d'Italia, descritte nella *Relazione sulla gestione e sulle attività della Banca d'Italia* sul 2020, disponibile sul sito internet



o direttamente raggiungibile
inquadrandolo questo QR Code

Una descrizione puntuale del ruolo e degli obiettivi istituzionali che l'ordinamento assegna alla Banca è contenuta nel volume *La Banca d'Italia. Funzioni e obiettivi*, disponibile sul sito internet



o direttamente raggiungibile
inquadrandolo questo QR Code

